

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE **RGE N. 113/2024 R.G. ESECUZIONI**

Avviso di vendita giudiziaria

Il sottoscritto **Dr. Giovanni Aricò**, Notaio in Reggio Emilia, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile – Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive, con sede in Reggio Emilia - Via Paterlini 1 - presso il Palazzo di Giustizia, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dottoressa SOMMARIVA CAMILLA, in data 17/04/2025, rende noto quanto segue. Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (NELLA CONSISTENZA INDICATA
NELLA PERIZIA DI STIMA REDATTA DALL'ARCH. LUISA GHISELLI
che si intende quivi integralmente richiamata)**

In Comune di Vetto (RE), Via Cantoniera n. 13, **piena proprietà** di una "ex casa cantoniera" a tre piani con un laboratorio a piano terra, un appartamento a piano primo, un appartamento a piano secondo, una autorimessa a due posti auto, un basso servizio a legnaia in corpo staccato e in area cortiliva comune.

· Fig. 5 – mapp. 6 – sub. 9: si tratta di un laboratorio (ex uso alimentare) a piano terra. Al laboratorio si accede tramite disimpegno comune del vano scala e compone di n. 1 laboratorio, n. 1 cucina, n. 1 dispensa, n. 1 disimpegno e n. 1 bagno con antibagno.

· Fig. 5 – mapp. 6 – sub. 10: si tratta di un appartamento a piano primo e a piano secondo e del basso servizio a legnaia e ripostiglio in corpo staccato e in area cortiliva comune.

All'appartamento si accede dal vano scala comune e al piano primo si compone di n. 1 corridoio, n. 3 camere da letto, n. 1 bagno e n. 1 antibagno.

Al piano secondo si compone di n. 1 corridoio, n. 1 cucina, n. 1 pranzo, n. 1 soggiorno, n. 1 camera e n. 1 bagno con antibagno.

· Fig. 5 – mapp. 6 – sub. 4: autorimessa a piano terra con n. 2 posti auto, in corpo costruito in aderenza alla casa sul lato sud.

LOTTO UNICO:

Proprietà per la quota 1/1 di:



Catasto Fabbricati del Comune di Vetto (RE):

- **Foglio 5, particella 6 sub. 10**, categoria A/3, classe 1, vani 9,5, Via Cantoniera n. 13 Piano T-1-2, superficie catastale totale: 222 mq., superficie catastale totale escluse aree scoperte: 222 mq., Rendita Euro 461,20;
- **Foglio 5, particella 6 sub. 4**, categoria C/6, classe 1, mq. 48, Via Cantoniera n. 13 Piano T, superficie catastale totale: 48 mq., Rendita Euro 141,30;
- **Foglio 5, particella 6 sub. 9**, categoria C/3, classe U, mq. 80, Via Cantoniera n. 13 Piano T, superficie catastale totale: 106 mq., Rendita Euro 165,27.

- **Data della vendita: 11/09/2025 ore 14:50. Prezzo base: Euro 96.000,00
Rilancio minimo: Euro 2.000,00 Offerta minima: Euro 72.000,00.**

Confini:

a nord con canale, a est con mappali 7 e 17, a sud con mapp. 15, a ovest con strada Provinciale via Cantoniera.

Eventuali parti comuni e accessori:

è inclusa la comproprietà di parti comuni, enti accessori e servizi generali comuni a norma di legge:

- Fg. 5 – mapp. 6 – sub. 11: si tratta del BENE COMUNE NON CENSIBILE che comprende il vano scala del piano terra, dei piani primo e secondo inclusi i rispettivi balconcini a pianerottolo. BCNC comune ai subalterni 9 e 10.
- Fg. 5 – mapp. 6 – sub. 12: si tratta dell'area cortiliva comune. BCNC comune ai subalterni 4, 9 e 10.

Questi subalterni sono “beni comuni”.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto dichiarato dall'Arch. Luisa Ghiselli nella perizia di stima depositata in atti, il RUE-Regolamento urbanistico edilizio del Comune di Vetto, individua l'area come “zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale”, art. 38.4 del RUE.

C'è un vincolo di rispetto stradale di via Cantoniera, art. 40.1 del RUE.

Viene fatto integrale riferimento all'atto di provenienza a ministero del Notaio Cleto CARBONARA in data 24 settembre 2010 Rep.n. 24.142/4.477, trascritto a Reggio Emilia il 30/09/2010 ai numeri 20715 R.G. 12593 R.P., dal quale si evince che i lavori di costruzione del fabbricato in oggetto sono stati iniziati in data anteriore al 1° settembre



1967.

Si rilevano dalla relazione di stima:

- Permesso di Costruire oneroso in SANATORIA n. 31/04 del 15.07.2004 per “Opere edilizia abusive realizzate sull'ex casa cantoniera in Vetto. Località Cantoniera n. 13”.
- Permesso di Costruire n. 5/12 del 27.03.2012 per “Cambio di destinazione d’uso per creazione laboratorio artigianale”. Certificato di Agibilità prot. n. 2965 di PG in data 09.08.2012.

Secondo quanto indicato dallo stimatore:

stante la documentazione fornita dal Comune di Vetto e SALVO omissioni del redattore della ricerca d'archivio delle pratiche edilizie, gli immobili in oggetto risultano conformi alle normative edilizie ed urbanistiche del Comune di Vetto.

Si SEGNALE che lo stimatore ha rilevato IN LOCO, conformità rispetto a quanto autorizzato nell’ultimo titolo abilitativo risalente al 2004, ma difforme dalla scheda catastale:

sono stati concessionati n. 2 appartamenti distinti, uno a primo piano e uno a secondo piano, oltre al laboratorio a piano terra e all’autorimessa per due posti auto. L'accatastamento ha accorpato i due appartamenti in uno unico.

SI SEGNALE che lo stimatore ha rilevato IN LOCO e in area cortiliva comune, la presenza di DUE manufatti metallici, in lamiera: uno a nord e adiacente il fabbricato destinato a legnaia, l’altro costituisce un cunicolo sul lato est della casa che conduce ad un piccolo vano dell’autorimessa che da dentro è stata tamponato con muratura e pertanto reso accessibile solo da fuori. Infine l’autorimessa è stata divisa in due da una parete divisoria con apertura centrale che mette in comunicazione i due posti auto ed è stato creato un passaggio tra il locale “dispensa” del laboratorio e l'autorimessa, rendendoli comunicanti, invece di mantenere la finestra concessionata.

Lo stimatore allega in perizia lo stato autorizzato, lo stato rilevato e la sovrapposizione della difformità riscontrate.

EVENTUALI OPERE DI RIPRISTINO:

la vendita viene fatta nelle condizioni attuali e pertanto non sono previste opere di ripristino.

COSTI DI REGOLARIZZAZIONE:



le opere eseguite e segnalate al paragrafo 4.1.4 sono opere in difformità, di 3 tipi:

- per quanto riguarda i manufatti metallici presenti sull'area cortiliva comune, questi non sono sanabili e andranno rimossi; si stima un costo a carico della parte aggiudicataria.
- Per quanto riguarda il tamponamento della rientranza dell'autorimessa, della divisoria tra i due posti auto, della finestra della dispensa trasformata in porta, tutto dovrà essere riportato ai titoli autorizzati in comune; si stima un costo di demolizione e sistemazione in perizia.
- Per quanto riguarda la difformità dell'accatastamento che ha fuso le 2 unità abitative del primo e del secondo piano senza un'autorizzazione comunale, dal punto di vista edilizio le unità abitative sono due. Pertanto occorre rifare l'accatastamento e l'elaborato planimetrico; si stima un costo in perizia.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

da controllo effettuato presso l'archivio telematico di "ERMES – REGIONE EMILIA ROMAGNA", NON risultano depositati i certificati energetici riferiti all'appartamento e al laboratorio.

CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI:

sono state depositate le dichiarazioni di conformità ai sensi della L. 46/90 – D.M. 20.02.1992 del SOLO impianto elettrico del laboratorio del piano terra.

COMMENTI ALLA SITUAZIONE CATASTALE:

lo stimatore FA PRESENTE che fanno parte del compendio in oggetto anche i "beni comuni non censibili" al foglio 5 mappale 6 sub. 11 (vano scala comune) e il sub. 12 (area cortiliva comune).

Tali subalterni discendono dalla VARIAZIONE del 21.03.2012, pratica n. RE0039855 in atti dal 21.03.2012 per CAMBIO DI DESTINAZIONE E FUSIONE (n. 004106/2012) presso l'Agenzia del Territorio-Ufficio provinciale di Reggio Emilia.

L'attuale consistenza dei beni NON è VARIATA ma ha nuovi e diversi subalterni a zone che erano già "parti comuni" all'immobile. Con tale fusione del 2012, vengono soppressi i subalterni 5-6-7-8 e generati i subalterni 9-10-11-12.

Nella certificazione in atti e nelle visure storiche dei beni, viene riportata la variazione del 21.03.2012 n. 004106/2012 che ha generato i subalterni 9-10-11. Il subalterno 12 è area cortiliva comune, alla sezione "terreni" come si evince dall'elaborato planimetrico del 12.03.2012.



Ulteriori Notizie:

l'immobile verrà trasferito alla parte acquirente nel pieno rispetto di tutti gli obblighi, patti, servitù e vincoli nascenti e/o riportati dai titoli di provenienza che quivi si intendono integralmente richiamati.

Stato di occupazione: l'immobile potrà essere consegnato libero a cura del custode giudiziario ex art 560 c.p.c. (l'ordine di liberazione sarà emesso al momento della pronuncia del decreto di trasferimento dell'immobile). Si rinvia a quanto indicato dal custode giudiziario nella pubblicità di legge.

Condizioni generali di vendita

con modalità telematica sincrona a mezzo del gestore

della vendita

- I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti s.r.l. -

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 11 Settembre 2025 alle ore 14:50 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra), con l'avvertenza che potranno verificarsi ritardi, anche consistenti, a causa del protrarsi delle aste precedenti.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi



compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Per il **Lotto Unico** il prezzo base per le offerte è di **Euro 96.000,00 e l'offerta minima è di Euro 72.000,00.**

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Notaio delegato presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari (c/o Palazzo di Giustizia – piano terra – via Paterlini 1).

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). **Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.**

E) **Entro le ore 12:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto. Si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna.**

F) La vendita si svolgerà senza incanto, secondo il sistema previsto dagli artt. 570-574 c.p.c., atteso che, ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., non può ritenersi probabile che la vendita con il sistema dell'incanto ex art. 576 c.p.c., possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.

G) La vendita avverrà con **modalità telematica sincrona**.

H) Il **GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA** sarà la società di seguito indicata:

- **IVG REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI**, **raggiungibile sul sito ivgreggioemilia.fallcoaste.it**.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare offerta conforme a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32, artt. 12



e segg., secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul PVP, tramite il **modulo web “Offerta Telematica”** fornito dal Ministero della Giustizia. **Ad essa dovrà essere allegata la ricevuta del versamento tramite BONIFICO sul c/c bancario intestato alla procedura e aperto presso la "Crédit Agricole Italia S.p.A.", Agenzia 4 di Reggio Emilia, Via Emilia All'Angelo n. 38, identificato con il numero della procedura e con codice IBAN IT 86 Q 06230 12804 000040719019 – della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione).**

Il bonifico con cui è versata la cauzione deve avere valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a offrire personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

In caso di offerta formulata da più persone, ai sensi dell'art. 12/4, terzo periodo, D.M. n. 32/2015, all'offerta deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. ovvero che i coniugi depositino dichiarazione ex art. 179 c.c. dopo l'aggiudicazione, contestualmente alla prova del pagamento del saldo); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (al più tardi all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

All'offerta devono essere allegati i documenti di identità dell'offerente (nel caso di offerente minorenne, sia dell'offerente, sia di chi esercita la potestà su quest'ultimo), del presentatore, se differente dall'offerente, dell'avvocato



mandatario.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si dispone che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione e trasmissione**, in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta **dall'offerente** con firma digitale e trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di *casella PEC identificativa* (c.d. PEC-ID), *rilasciata da un gestore di PEC iscritto in apposito registro ministeriale* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, **riconducibile all'offerente**, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta, a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente.

Nell'offerta devono essere indicati i dati identificativi del bonifico bancario (Numero CRO) con cui è stata preventivamente versata la cauzione, l'IBAN e i dati identificativi dell'intestatario del relativo conto corrente, che dovranno essere i medesimi di chi ha versato la cauzione.

L'offerente, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della



Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

I) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatore e/o di agenzie; gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode, il professionista delegato e il referente della procedura. Gli annunci di vendita immobiliare pubblicizzati presso Agenzie immobiliari non attengono ad alcun rapporto (contrattuale o commerciale) fra queste ed il Tribunale, pertanto ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato. Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita e allo stato del procedimento.

J) Alle operazioni di vendita possono prendere parte (con modalità telematiche) – **oltre agli offerenti e ai loro mandatari muniti di procura speciale (atto pubblico o scrittura privata autenticata)** - le parti, i difensori delle parti, i creditori e i comproprietari non eseguiti, nonché altri soggetti autorizzati dal giudice o dal referente della procedura ex art. 20/1 D.M. n. 32/2015.

K) L'offerta di acquisto non è efficace, ex art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine sopra stabilito, o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo sopra determinato, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

L) All'udienza sopra fissata, le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona saranno aperte ed esaminate esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato.

M) In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà



comunque la gara sull'offerta più alta.

In particolare:

- qualora l'unica offerta o quella risultante al termine della gara sia pari o superiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione;
- qualora l'unica offerta sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), previa consultazione delle parti e del Custode, si procederà ad aggiudicazione sempre che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ex art. 572 c.p.c. e sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;
- qualora l'offerta più alta risultante al termine della gara sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), si procederà ad aggiudicazione sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;
- qualora l'offerta sia inferiore al 75% del prezzo base (offerta minima), la stessa è inefficace;
- qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;
- nella gara i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base inferiore a € 50.000,00 e ad € 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base di € 50.000,00 o superiore;
- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, la gara è vinta dall'ultimo offerente.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'udienza. In particolare, gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno, se bonificati, riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c sopraindicato il residuo prezzo, gli oneri fiscali e tributari, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, somme che il Notaio comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo



per cauzione già versato. Il termine per il deposito è inderogabilmente e improrogabilmente di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non considerato soggetto a sospensione feriale, né a proroga); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Non si ritengono sussistenti “giustificati motivi” per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo ex art. 569 comma 3 c.p.c.

Nello stesso termine di 120 giorni:

- **deve essere depositata** – presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Reggio Emilia (piano terreno – via Paterlini 1) – **la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo;**

- **l'aggiudicatario deposita presso l'Associazione notarile dichiarazione scritta - resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci - con cui fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. In difetto di tale dichiarazione, non potrà essere emesso il decreto di trasferimento.**

N) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Notaio delegato.

O) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari o al custode giudiziario.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet **www.ivgreggioemilia.it** e **<https://pvp.giustizia.it/pvp/>** sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto;

Il gestore **della vendita telematica - IVG di Reggio Emilia - Zucchetti, è raggiungibile sul sito ivgreggioemilia.fallcoaste.it.**

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del/i



debitore/i l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia (con sede in via Saragat 19

– tel. 0522 513174 – fax 0522 271150) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse previa istanza scritta e autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione.

Reggio Emilia, 22 Maggio 2025.

Il Notaio Dr. Giovanni Aricò



